

Roveredo, 3 aprile 2020

Indicazioni per la FORMAZIONE A DISTANZA

Cari genitori, cari allievi,

dal 30 marzo stiamo lavorando a distanza con i nostri allievi e in base a quanto emerso dalle prime esperienze vorrei ribadire alcuni punti importanti, affinché il lavoro a distanza raggiunga gli obiettivi prefissati. La piattaforma creata per i nostri allievi permette un insegnamento e un apprendimento di qualità, ma deve essere usata correttamente e con responsabilità, nell'interesse di tutte le parti coinvolte.

I docenti utilizzano gli strumenti digitali per comunicare con le persone in formazione, fornire materiali didattici, somministrare consegne, fornire feedback, assegnare valutazioni, per lezioni in videoconferenza e/o lo svolgimento di procedure di qualificazione.

Tutte queste attività sottostanno al regolamento scolastico e, nello specifico, si ricorda che durante le attività didattiche l'utilizzo degli strumenti digitali è consentito soltanto per gli scopi indicati dai docenti.

È in particolare proibito registrare, modificare e condividere immagini, voce o video di altre persone senza il loro consenso. Per persone minorenni il consenso dev'essere espresso dall'autorità parentale, genitori o rappresentante legale. L'uso improprio di immagini, voce o video di persone senza il loro consenso è una violazione della Legge federale sulla protezione dei dati (LPD) ed è punibile su querela di parte.

Le lezioni a distanza e lo svolgimento dei compiti assegnati nei termini stabiliti sostituiscono le regolari attività di sede e come tali **sono obbligatori**. A tale proposito si ricorda che le assenze alle videoconferenze programmate, salvo eventuali eccezioni pre-concordate, vengono conteggiate e richiedono una giustificazione. È richiesta altresì una **scrupolosa puntualità**: anche i ritardi vengono conteggiati come assenze.

Solo se vengono rispettati questi presupposti, la scuola può perseguire gli obiettivi prefissati e garantire che l'anno scolastico in corso possa continuare nel rispetto delle direttive e del programma, sempre rapportandosi alla particolare situazione che stiamo vivendo e che mi auguro abbia presto una conclusione.

Romano Losa, dir.